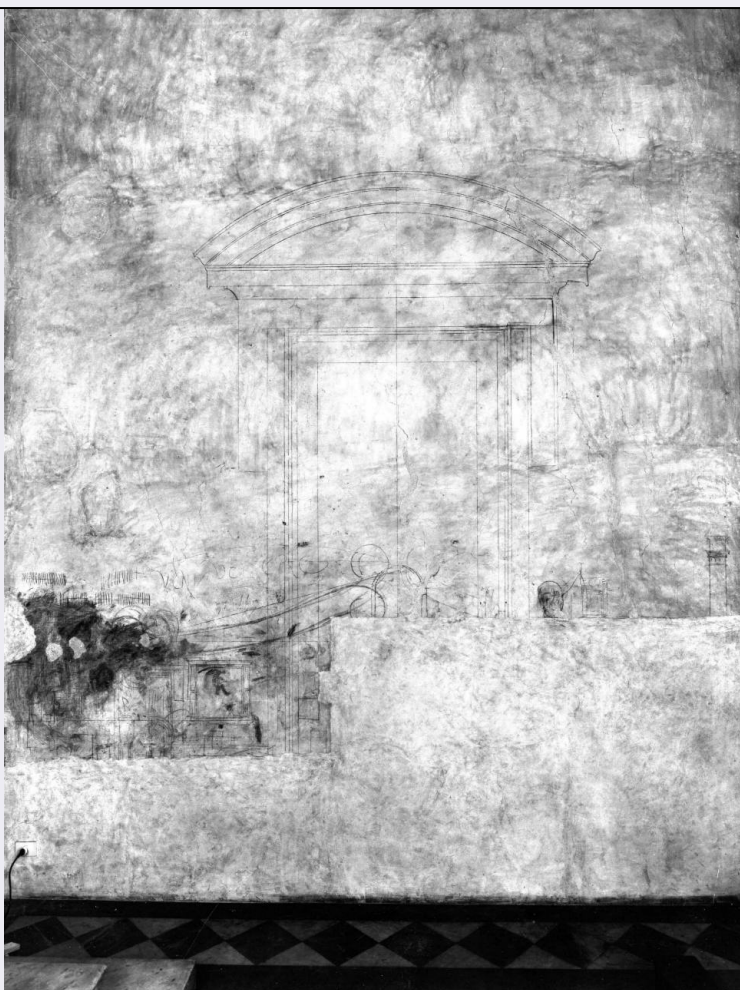


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00288295
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	disegno murale
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	edicola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilica
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Lorenzo
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Chiesa e canonica di S. Lorenzo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Madonna degli Aldobrandini, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Cappelle Medicee
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sagrestia Nuova, abside, parete sinistra, a sinistra, al centro

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1525
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1528
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buonarroti Michelangelo
---------------------------	-------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1475/ 1564
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000736
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ carboncino
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	37
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	40
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1976
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	OPD, GR 7238 I/II
---------------------------------	-------------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Botticelli G.
------------------------------	---------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Giovannoni S.
------------------------------	---------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Chemeri M.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Bandini F.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Gholemi I.

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi architettonici: edicola.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Fa parte del gruppo di disegni e iscrizioni murali che sono stati ritrovati e restaurati tra il 1975 e il 1977 nell'ambiente del lavamani adiacente la Sagrestia Nuova, nell'abside della Sagrestia e nel locale sottostante l'abside stessa. Per quanto riguarda l'ambiente del lavamani non é stata una vera e propria scoperta quanto piuttosto una valorizzazione di disegni che già si vedevano . I disegni invece del locale sottostante l'abside furono scoperti quando l'allora direttore del museo Paolo Dal Poggetto decise di ripulire e usare l'ambiente uscita per i visitatori. Per i disegni dell'abside si é trattato del risultato di una ricerca sistematica. I disegni sono stati attribuiti a Michelangelo e alla sua scuola dal Dal Poggetto che li ha catalogati in uno studio rigoroso cui ci siamo attenuti, riprendendone la sistematica suddivisione in 199 disegni. Lo studioso li ha distinti in due gruppi. Quelli del locale sottostante l'abside sono unitari e furono probabilmente eseguiti tra la metà di agosto e la prima decade di ottobre del 1530 da Michelangelo anno in cui l'artista, per sfuggire alla cattura da parte delle truppe imperiali che assediavano Firenze, si rifugiò con l'aiuto del Priore nel complesso laurenziano (Vasari, VII,p.201). I disegni dell'abside e dell'ambiente del lavamani sono più variati, registrando segni del maestro e degli allievi, di architettura e di figura, tracciati, sempre secondo il Dal Poggetto, tra il 1525 e il 1545 circa: rispettivamente nel '25-'26 quelli di architettura di mano di Michelangelo in quanto rispecchiano studi e progetti che in quegli anni erano già eseguiti o in fase di avanzata esecuzione; dopo il 1528 quelli di figura , sempre del Maestro, a partire dal 1528-30 fino al '45 quelli degli allievi. E' molto probabile infatti, sempre secondo il Dal Poggetto che almeno nell'abside la prima scialbatura sia stata data nel 1546. Vi é inoltre un gruppetto di disegni che il Dal Poggetto attribuisce al Tribolo datandoli a dopo il 1537 per la presenza tra questi disegni di uno studio di 'Capricorno', l'emblema di Cosimo I. Da notare infine un gruppo di scritte, numeri e segni che per il Dal Poggetto sono state tracciate oltre che da allievi, da operai, muratori, fornitori, visitatori etc. ugualmente prese in esame per un criterio di completezza. Per i disegni la maggior parte della critica ha confermato l'autografia michelangelolesca proposta dal Dal Poggetto; parere negativo é stato invece dato da Charles De Tolnay che assegna tutta la produzione ai garzoni di Michelangelo. Infine la Elam (1981) e il Middeldorf (comunicazione orale) attribuiscono i disegni di figura al Montorsoli, allievo di Michelangelo. Il presente disegno, secondo Dal Poggetto, può essere messo in rapporto con l'edicola presenti sopra le finestredella sala di lettura della Biblioteca Laurenziana.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione</b>	
---------------------------	--

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 310250
<b>FTAT - Note</b>	parete sinistra
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 310253
<b>FTAT - Note</b>	parete sinistra
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 305993
<b>FTAT - Note</b>	parete sinistra
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 10728
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dal Poggetto P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002218
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 173-174, p. 272 n. 147
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 248, t. V
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Veronesi L. E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Janni M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)